

Stretta vigilanza sugli arrivi dall'Estremo Oriente al Centro di fisica teorica. Stop alle missioni aziendali

Scienziati sottoposti a visite mediche

TRIESTE "Tutti gli scienziati e gli studenti che arriveranno a Grignano provenienti dai Paesi considerati a rischio dovranno sottoporsi a accurati controlli medici perché non possiamo correre rischi di alcun tipo all'interno della nostra comunità". Al **Centro di fisica teorica di Miramare**, gioiello scientifico di Trieste, sono piuttosto espliciti per quanto concerne il problema della polmonite atipica. Il Centro è un crocevia di razze e lingue, inevitabile che prima o poi arrivi qualcuno dalla Cina o dagli altri Paesi coinvolti dall'epidemia, per questo scatteranno molto presto i controlli.

E se da un lato ci si preoccupa dei possibili arrivi,



Il Centro di fisica teorica di Miramare a Trieste.

dall'altro si prendono precauzioni anche per quanto concerne le partenze. "Ci sono aziende che hanno stretti contatti di lavoro con la Cina, o Taiwan, o Singapore, tanto per fare degli esempi - dicono al-

l'Associazione degli industriali del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia - che hanno deciso di rinviare a data da destinarsi i viaggi di lavoro dei loro operatori. In questo momento c'è troppa preoccupazione e incertezza su questo virus, perciò è meglio non rischiare".

Un comprensibile atteggiamento di cautela. Anche perché gli affari si possono concludere via Internet, oppure utilizzando il fax e il telefono, almeno finché la crisi non sarà superata e le zone d'ombra saranno state illuminate.

C'è meno timore invece all'**Area di ricerca** di Padriciano, dove è più raro avere contatti con imprenditori provenienti da Oriente, anche se dalla Direzione annunciano "una verifica sui rapporti futuri fra le aziende che sono qui insediate e i Paesi interessati dall'epidemia, perché i problemi è sempre meglio prevenirli".

u. sa.